



**Regione Molise**



*Prefettura - Ufficio territoriale del  
Governo di Campobasso*

**Prefettura Campobasso**



*Prefettura - Ufficio territoriale del  
Governo di Isernia*

**Prefettura Isernia**



*A.R.I. Associazione  
Radioamatori Italiani  
(sezz. di Campobasso,  
Isernia, Termoli)*



*C.I.S.A.R. Molise - Gruppo di  
Protezione Civile*



*Regionale F.I.R. C.B. S.E.R.  
Molise*

**PROTOCOLLO D'INTESA  
SU  
RADIOCOMUNICAZIONI ALTERNATIVE DI EMERGENZA  
TRA  
LA REGIONE MOLISE,  
LA PREFETTURA DI CAMPOBASSO,  
LA PREFETTURA DI ISERNIA  
E  
A.R.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI  
(sezioni di Campobasso, Isernia, Termoli),  
C.I.S.A.R. MOLISE - GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE,  
REGIONALE F.I.R. C.B. S.E.R. MOLISE**

## VISTI

- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 del "Codice della protezione civile" come modificato dal Decreto Legislativo 6 febbraio 2020, n.4;
- l'art. 13 del citato D. Lgs. n. 1/2018, con cui è stabilito che il Volontariato Organizzato di Protezione Civile, iscritto nell'elenco Nazionale, è "Struttura Operativa" del Servizio nazionale di Protezione Civile, equiparandolo ad altri organismi quali il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali, Forze Armate, Forze di Polizia;
- La legge della Regione Molise 17 febbraio 2000, n. 10 "Disciplina del sistema regionale di protezione civile";
- il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in attuazione dell'art. 1 della L. n. 123 del 3 agosto 2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il Regolamento di Gestione e attuazione dell'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile, art. 25 (D.G.R. n. 816/2011);
- il D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009, "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il Decreto 13 aprile 2011, "Disposizioni in attuazione dell'art. 3, comma 3 - bis, del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il Decreto del Capo Dipartimento del 12 gennaio 2012, "Adozione dell'intesa tra il Dipartimento della protezione civile e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Regione autonoma della Valle d'Aosta prevista dall'art. 5 del Decreto del 13 aprile 2011 e condivisione di indirizzi comuni per l'applicazione delle altre misure contenute nel medesimo Decreto";
- la Direttiva DPCM del 09 novembre 2012, concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato all'attività di Protezione Civile";
- il D. Lgs. n. 1 del 18 gennaio 2018, "Codice della Protezione Civile", che assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni e che dispone, altresì, che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile, volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 del citato Decreto;
- Il Dlgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e succ. agg. e modifiche apportate con Dlgs 105/2018;
- il D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore a norma dell'articolo 1 comma 2 lettera b) della legge 6/06/2016 n. 106 e il D.lgs. 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) che regola il funzionamento degli Enti del terzo settore, comprese le Organizzazioni di volontariato, auspicandone la promozione nel rispetto del Dettato Costituzionale ed in particolare:

- l'art. 2 che prevede il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli altri Enti Pubblici;
- gli articoli 55, "Coinvolgimento degli Enti del terzo settore" e 56, "Convenzioni".

#### TRA

**LA REGIONE MOLISE**, rappresentata dal Direttore del IV Dipartimento, arch. Manuele Brasiello domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente sita in Campobasso, via Genova, n. 11,  
PEC: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it)

**LA PREFETTURA DI CAMPOBASSO** - rappresentata nel presente atto dal Prefetto pro-tempore di Campobasso, Dott. Francesco Antonio Cappetta, domiciliato per la carica presso la Prefettura di Campobasso, Piazza Pepe, n. 24,  
PEC: [protocollo.prefcb@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefcb@pec.interno.it)

**LA PREFETTURA DI ISERNIA** - rappresentata nel presente atto dal Prefetto pro-tempore di Isernia, Dott.ssa Gabriella Faramondi, domiciliato per la carica presso la Prefettura di Isernia, via J. F. Kennedy, n. 12,  
PEC: [protocollo.prefis@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefis@pec.interno.it)

**L'A.R.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI - (sezioni di Campobasso, Isernia, Termoli)** – rappresentata nel presente atto dalla A.R.I. Sezione di Campobasso "G. Marconi" con sede legale in Campobasso, presso il suo legale rappresentante pro-tempore **Nicola Albini**, via Monsignor Bologna n.30, CF./P.IVA: 92017810703 nella persona del Presidente sig. Nicola, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione Radioamatori Italiani Sezione "G. Marconi" di Campobasso.  
e-mail: [info@aricampobasso.it](mailto:info@aricampobasso.it) ; pec: [aricampobasso@pec.it](mailto:aricampobasso@pec.it) ;

#### **LA C.I.S.A.R. MOLISE – GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE**

rappresentata nel presente atto dalla Associazione Nazionale Radioamatori C.I.S.A.R. Sezione di Campobasso con sede legale in Campobasso via Cirese snc c/o "Terzo Spazio", CF./P.IVA: 92059130705 nella persona del Vice Presidente pro-tempore sig. **Giuseppe D'Amelio**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione Nazionale Radioamatori C.I.S.A.R. Sezione di Campobasso  
e-mail: [cisarc@libero.it](mailto:cisarc@libero.it)

#### **LA REGIONALE F.I.R. C.B. S.E.R. MOLISE**

rappresentata nel presente atto dalla Associazione C.B. - Radioamatori Molise con sede legale in Campobasso via G. Garibaldi n.106, CF./P.IVA: 92022750704 nella persona del Presidente pro-tempore sig. **Serafino Sammartino**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione C.B. - Radioamatori Molise di Campobasso  
e-mail: [sersamm@tin.it](mailto:sersamm@tin.it)

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## Articolo 1

La narrativa che precede fa parte integrale e sostanziale del presente protocollo.

La Regione Molise, le Prefetture di Campobasso e di Isernia e le associazioni e sezioni di A.R.I. (sezz. di Campobasso, Isernia e Termoli) – rappresentate dalla sez. di Campobasso, C.I.S.A.R. Molise – Gruppo di Protezione Civile e Regionale F.I.R. C.B. S.E.R. Molise perseguono, con unità, l'obiettivo di contribuire a migliorare la risposta della macchina dei soccorsi in occasione di eventi calamitosi di protezione civile localizzati sul territorio regionale, attraverso l'assicurazione di una comunicazione efficace in emergenza.

## Articolo 2

Il presente protocollo e gli allegati tecnici codificano operativamente le attività da porre in essere nel settore delle comunicazioni in emergenza attraverso il supporto tecnico dei radioamatori aderenti alle associazioni e sezioni di cui all'art. 1, compatibilmente con i rispettivi obblighi nei confronti delle organizzazioni nazionali di riferimento (ARI-RE; RNRE; FIR-SER).

## Articolo 3

Per il raggiungimento dell'obiettivo di cui all' art. 1, i soggetti firmatari condividono ed approvano il "Piano operativo delle radiocomunicazioni alternative di emergenza nella Regione Molise" ed i relativi allegati.

## Articolo 4

Il presente protocollo ha durata di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e approvazione.

Si ritiene rinnovata attraverso provvedimento giuntale salvo specifica disdetta di una delle parti che dovrà essere notificata almeno **30 giorni prima della scadenza**. L' eventuale rinnovo non prevede nuova sottoscrizione di convenzione, salvo non ci siano modifiche alle attività previste. Il protocollo potrà essere sottoposto a modifiche o integrazioni ove sopravvengono nuove esigenze o modifiche normative.

La variazione, per ragioni esclusivamente tecniche, degli allegati o parti di essi potrà avvenire attraverso la condivisione formale dei sottoscrittori, senza dover procedere alla modifica del presente protocollo.

## Articolo 5

La Regione Molise, la Prefettura di Campobasso, la Prefettura di Isernia e le Associazioni congiuntamente, designano un proprio referente delegato ai fini del coordinamento delle rispettive attività nell'ambito dell'esecuzione del presente Protocollo.

Il referente della Regione Molise è il Direttore/Dirigente pro-tempore del Servizio di Protezione Civile il quale è supportato, per i vari ed eventuali adempimenti di competenza, da due funzionari del Servizio di Protezione Civile, funzionario amministrativo e funzionario Tecnico, il referente della Prefettura di Campobasso è il Dirigente dell'Area V, il referente della Prefettura di Isernia è il Capo di Gabinetto.

Il referente per le tre Associazioni è unico ed è un socio delegato dall'A.R.I., in considerazione del ruolo che la stessa svolge presso le Prefetture sia a livello nazionale che locale.

Per il presente atto è designato il dott. Luciano Nanni.

Tutte le questioni aventi carattere generale relative all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo saranno gestite dai suddetti referenti.

Eventuali controversie saranno risolte tramite il collegio arbitrale di cui al successivo art. 10;

#### **Articolo 6**

Con il presente protocollo la Regione Molise, attraverso il Servizio di Protezione Civile, previa stipula di apposita convenzione della medesima durata del presente protocollo, mette a disposizione alle tre Associazioni e Sezioni sottoscrittrici un Centro Radio Mobile Operativo (C.R.M.O.), nonché fissa in euro 4000,00 (quattromila) la quota massima annua per rimborso per spese anticipate e dettagliate nell'apposita convenzione, previa rendicontazione e presentazione di idonei documenti giustificativi relativi ad acquisti preventivamente autorizzati dal Servizio Protezione Civile, connessi con le attività di cui alla predetta convenzione (spese di funzionamento, ivi incluse quelle relative a canoni, utenze elettriche, etc., miglioramento e manutenzione ordinarie e straordinarie dei ponti ripetitori, di cui al successivo art. 7, e apparecchiature o dotazioni della rete).

La Regione Molise, inoltre assicura alle Associazioni una postazione radio ad uso esclusivo presso la Sala Operativa Regionale.

Le tre Associazioni, tra le varie attività, dovranno gestire con propri operatori, in caso di emergenza, all'interno del Centro Operativo Regionale (C.O.R.), la funzione di supporto "Telecomunicazioni", se attivata.

Le attività di cui al comma precedente andranno sviluppate ed articolate con la predetta convenzione da stipularsi fra la Regione Molise - Servizio di Protezione Civile e le tre singole Associazioni / Sezioni.

#### **Articolo 7**

Con il presente protocollo le Associazioni e Sezioni sottoscrittrici mettono a disposizione del sistema di protezione civile regionale i seguenti ponti radio di proprietà operanti sulle frequenze radioamatoriali assegnate dalle vigenti norme:

- Ponte ripetitore VHF R0alfa frequenza 145,612.5 Mhz (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione A.R.I. di Campobasso;
- Ponte ripetitore VHF R6 frequenza 145,750 Mhz (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione A.R.I. di Campobasso;
- Ponte ripetitore UHF RU4 frequenza 430,100 Mhz (shift +1.600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione A.R.I. di Campobasso;
- Ponte ripetitore UHF RU6 frequenza 430,150 Mhz (shift +5.000 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) nella disponibilità della sezione A.R.I. di Isernia;
- Ponte ripetitore VHF R3alfa frequenza 145,687.5 Mhz (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della Associazione CB Radioamatori Molise;
- Ponte ripetitore UHF RU5 frequenza 430,125 Mhz (shift +1.600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione C.I.S.A.R. di Campobasso;
- Ponte ripetitore Digitale (Dstar) UHF frequenza 431,500 Mhz (shift +1.600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione C.I.S.A.R. di Campobasso;

Le Associazioni e Sezioni sottoscrittrici assicureranno la funzionalità della rete descritta negli allegati tecnici e, ove richiesto e preventivamente concordato, le prove di sintonia fra le Sale

Operative della Regione Molise – Protezione Civile, della Prefettura di Campobasso e della Prefettura di Isernia e le sedi COM della Regione Molise.

#### Articolo 8

Costituiscono parte integrante del presente protocollo i seguenti allegati:

- A. "Allegato Tecnico" relativo alla rete delle comunicazioni regionali;
- B. "Allegato delle procedure operative";
- C. Schema di allertamento;

#### Articolo 9

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente protocollo.

#### Articolo 10

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente protocollo verranno risolte da un Collegio arbitrale, composto da tre membri, nominati, il primo, dalla Regione Molise, il secondo concordemente dalla Prefettura di Campobasso e dalla Prefettura di Isernia ed il terzo concordemente dalle Associazioni sottoscrittrici il presente protocollo.

La sede esclusiva dell'arbitrato sarà Campobasso.

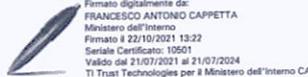
#### Articolo 11

Il presente protocollo sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed a cura e spese della parte che ha avuto interesse alla registrazione.  
Campobasso,

**La Regione Molise**  
**Il Direttore del IV Dipartimento**  
**(Arch. Manuele Brasiello)**

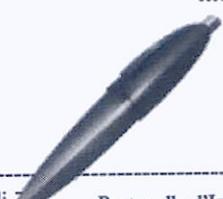


**La Prefettura di Campobasso**  
**Il Prefetto di Campobasso**  
**(Dott. Francesco Antonio Cappetta)**



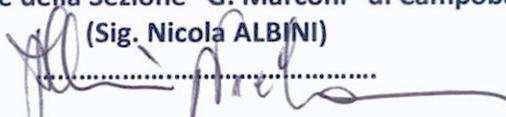
**La Prefettura di Isernia**  
**Il Prefetto di Isernia**  
**(Dott.ssa Gabriella Faramondi)**

Firmato digitalmente da:  
**GABRIELLA FARAMONDI**  
Ministero dell'Interno  
Firmato il 22/10/2021 12:53  
Seriale Certificato: 10490



Valido dal 21/07/2021 al 21/07/2024

Per l'A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani – Comitato Regionale Molise  
Il Presidente della Sezione "G. Marconi" di Campobasso  
(Sig. Nicola ALBINI)

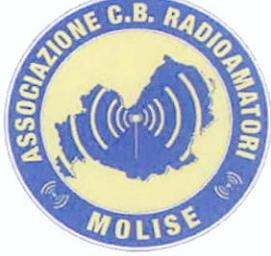


Per la C.I.S.A.R. Molise – Gruppo di Protezione Civile  
Il Vice Presidente della Sezione di Campobasso  
(Sig. Giuseppe D'AMELIO)



Per la Regionale F.I.R. C.B. S.E.R. Molise  
Il Presidente della Sezione di Campobasso  
(Sig. Serafino SAMMARTINO)



 REGIONE MOLISE	 <i>Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Campobasso</i>	 <i>Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Isernia</i>
Regione Molise	Prefettura Campobasso	Prefettura Isernia
		
A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani (sezioni di Campobasso, Isernia, Termoli)	C.I.S.A.R. Molise – Gruppo di Protezione Civile	Regionale F.I.R. C.B. S.E.R. Molise

**ALLEGATO “A” - ALLEGATO TECNICO**  
**PIANO OPERATIVO DEI COLLEGAMENTI**  
**RADIO – ALTERNATIVI DI EMERGENZA**  
**NELLA REGIONE MOLISE**

## ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONI DELLA RETE RADIO REGIONALE

- Ponte ripetitore VHF R0alfa frequenza 145,612.5 Mhz (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione A.R.I. di Campobasso;
- Ponte ripetitore VHF R6 frequenza 145,750 Mhz (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione A.R.I. di Campobasso;
- Ponte ripetitore UHF RU4 frequenza 430,100 Mhz (shift +1.600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione A.R.I. di Campobasso;
- Ponte ripetitore UHF RU6 frequenza 430,150 Mhz (shift +5.000 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) nella disponibilità della sezione A.R.I. di Isernia;
- Ponte ripetitore VHF R3alfa frequenza 145,687.5 Mhz (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della Associazione CB Radioamatori Molise;
- Ponte ripetitore UHF RU5 frequenza 430,125 Mhz (shift +1.600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione C.I.S.A.R. di Campobasso;
- Ponte ripetitore Digitale (Dstar) UHF frequenza 431,500 Mhz (shift +1.600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) di proprietà della sezione C.I.S.A.R. di Campobasso;
- *IN ALLESTIMENTO - Rete di interconnessione dei ponti ripetitori regionali.*

## UTILIZZO DELLA RETE E PROCEDURE OPERATIVE

### Rete Locale/Provinciale

Frequenze per la provincia di Campobasso:

- **VHF - 145,475 Mhz simplex** = Frequenza monitor dove convergeranno tutti gli operatori radio.
- **VHF - Ripetitore R0alfa** della sezione A.R.I. di Campobasso, **145,612.5 Mhz** (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) per la copertura dell'intero territorio.
- **VHF - Ripetitore R3alfa** della Associazione CB Radioamatori Molise, **145,687.5 Mhz** (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) come ripetitore di backup del R0alfa.
- **VHF - Ripetitore R6** della sezione A.R.I. di Campobasso, **145,750Mhz** (shift -600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) come ponte radio a disposizione (attivazione a cura della capo maglia o S.O.R./S.O. Prefettura).
- **UHF - 433.475 Mhz simplex** = Maglia locale alternativa.
- **UHF - Ripetitore UHF RU4** frequenza 430,100 Mhz (shift +1.600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) complementare a U5 per la zona della città di Campobasso e suo interland.
- **UHF - Ripetitore U5** della sezione C.I.S.A.R. Campobasso, **430,125 Mhz** (shift +1600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) per la copertura dell'intero territorio comunale della città di Campobasso.

Tale ripetitore sarà utilizzato in via prioritaria per eventi riguardanti il territorio comunale della città di Campobasso.

Frequenza HF per le comunicazioni tra S.O.R. e le Prefetture di Campobasso o Isernia: locale **HF 7.195/7.185 Mhz** banda 40m (diurna) o **3.645.5/3.635 Mhz** banda 80m (diurna/notturna). Frequenza in V/UHF (ripetitori locali) da stabilire secondo necessità.

## Rete Locale/Provinciale

Frequenze per la provincia di Isernia:

- **VHF** — **145,375** Mhz simplex = Frequenza monitor dove convergeranno tutti gli operatori radio.
- **UHF** — **433.375** Mhz simplex = Maglia locale alternativa.
- **VHF** - Ripetitore **R6** della sezione A.R.I. di Campobasso, **145,750**Mhz (shift —600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) come ponte radio a disposizione (attivazione a cura della capo maglia o S.O.R./S.O. Prefettura).

In alternativa o come complemento:

- **VHF** – Ripetitore **R0alfa** della sezione A.R.I. di Campobasso, **145,612.5** Mhz (shift —600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) per la copertura dell'intero territorio locale.
- **VHF** - Ripetitore **R3alfa** della Associazione CB Radioamatori Molise, **145,687.5** Mhz (shift —600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) come ripetitore di backup del R0alfa.
- **UHF** - Ripetitore **U5** della sezione C.I.S.A.R. Campobasso, **430,125** Mhz (shift +1600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) per la copertura dell'intero territorio Comunale della città di Campobasso.

Tale ripetitore sarà utilizzato in via prioritaria per eventi riguardanti il territorio Comunale della città di **Campobasso**.

Frequenza HF per le comunicazioni tra S.O.R. e le Prefetture di Campobasso o Isernia: locale **HF 7.195/7.185** Mhz banda 40m (diurna) o **3.645.5/3.635** Mhz banda 80m (diurna/notturna). Frequenza in V/UHF (ripetitori locali) da stabilire secondo necessità.

## Rete Regionale – Comunicazioni tra S.O.R. e Prefetture e con i territori Provinciali

- **VHF** - Ripetitore **R6** della sezione A.R.I. di Campobasso, **145,750**Mhz (shift —600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) come ponte radio a disposizione (attivazione a cura della capo maglia o S.O.R./S.O. Prefettura).
- **VHF** – Ripetitore **R0alfa** della sezione A.R.I. di Campobasso, **145,612.5** Mhz (shift —600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) per la copertura dell'intero territorio locale.
- Frequenza HF per le comunicazioni con le Prefetture di Campobasso e Isernia: locale **HF 7.195/7.185** Mhz banda 40m (diurna) o **3.645.5/3.635** Mhz banda 80m (diurna/notturna). Frequenza in V/UHF (ripetitori locali) da stabilire secondo necessità.

In alternativa/completamento:

- **VHF** - Ripetitore **R3alfa** della Associazione CB Radioamatori Molise, **145,687.5** Mhz (shift —600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) come ripetitore di backup del R0alfa.
- **UHF** - Ripetitore **U5** della sezione C.I.S.A.R. Campobasso, **430,125** Mhz (shift +1600 KHz, Tono sub audio 103.5 Hz) per la copertura dell'intero territorio comunale della città di Campobasso.

Tale ripetitore sarà utilizzato in via prioritaria per eventi riguardanti il territorio Comunale della città di **Campobasso**.

 REGIONE MOLISE	 <i>Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Campobasso</i>	 <i>Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Isernia</i>
Regione Molise	Prefettura Campobasso	Prefettura Isernia
		
A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani (sezioni di Campobasso, Isernia, Termoli)	C.I.S.A.R. Molise – Gruppo di Protezione Civile	Regionale F.I.R. C.B. S.E.R. Molise

**ALLEGATO "B"**

**PIANO OPERATIVO DELLE  
RADIOCOMUNICAZIONI ALTERNATIVE  
DI EMERGENZA NELLA REGIONE MOLISE**

## **PREMESSA**

Il presente piano operativo - di seguito per brevità "Piano" - codifica le attività previste nel Protocollo d'intesa stipulato fra la Regione Molise, le Prefetture di Campobasso ed Isernia ed i radioamatori - aderenti alle associazioni e sezioni di: A.R.I. (sezioni di Campobasso, Isernia, Termoli); C.I.S.A.R. Molise - Gruppo di Protezione Civile; Regionale F.I.R. C.B. S.E.R. Molise - di seguito indicate come Associazioni - compatibilmente con i rispettivi obblighi nei confronti delle organizzazioni nazionali di riferimento (ARI-RE; RNRE; FIR-SER).

Il presente Piano declina le procedure per gli interventi dei Radioamatori delle Associazioni aderenti - di seguito denominate Associazioni - alle quali attenersi nei casi di calamità di tipo naturale e umano che potrebbero interessare il territorio della Regione Molise. Il settore di intervento è quello delle radiocomunicazioni alternative teso a garantire i collegamenti necessari richiesti dalle Pubbliche Autorità ed in particolare dalla Protezione Civile Regionale, dalle Prefetture di Campobasso ed Isernia, in ambito regionale.

## **DEFINIZIONE DEI TERRITORI E DELLE STRUTTURE OPERATIVE**

### **SALE OPERATIVE**

La Sala Operativa Regionale di Protezione Civile della Regione Molise, di seguito **SOR**, è ubicata in Campochiaro, loc. Selva del Campo.

La Sala Operativa della Prefettura di Campobasso, di seguito **SO PrefCB**, è ubicata, in via ordinaria, presso il Palazzo di Governo di Campobasso, piazza Pepe, in caso di evento sismico, presso la Sezione Polizia Stradale nello stabile della Questura di Campobasso, in via Tiberio.

Per la Prefettura di Isernia, di seguito **SO PrefIS**, si farà riferimento alla Sala Operativa del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Isernia.

### **TERRITORIO LOCALE - COM, COC**

Il territorio locale è quello che si riferisce ad un singolo COM o per necessità operative quello che comprende un insieme di piccoli comuni. L'unità minima territoriale è il Comune che attiva il COC.

Nella provincia di Campobasso sono stati individuati "Centri Operativi Misti Intercomunali" nei Comuni di:

1. CAMPOBASSO
2. RIPALIMOSANI
3. BOJANO
4. RICCIA
5. TRIVENTO
6. PALATA
7. LARINO
8. TERMOLI

## 9. CAMPOMARINO

Nella provincia di Isernia sono stati individuati "Centri Operativi Misti Intercomunali" nei Comuni di:

1. ISERNIA
2. VENAFRO
3. AGNONE
4. FROSOLONE
5. CERRO AL VOLTURNO

Su questo territorio operano i singoli radioamatori residenti e gli operatori delle Associazioni impegnati, eventualmente coadiuvati da una o più unità mobili, coordinati (per le radiocomunicazioni, posizionamento stazioni radio, etc.):

- a livello provinciale dal responsabile ARI (o suo delegato) presente nella SO della Prefettura di competenza;
- a livello regionale dal responsabile ARI (o suo delegato) presente nella SOR.

Normalmente si opera su frequenze VHF e UHF o HF portatile/mobile.

### TERRITORIO PROVINCIALE

Il territorio provinciale è quello che si riferisce alla singola provincia di Campobasso o di Isernia.

Su questo territorio operano i singoli radioamatori residenti e gli operatori delle Associazioni impegnati, eventualmente coadiuvati da una o più unità mobili, coordinati (per le radiocomunicazioni, posizionamento stazioni radio, etc.):

- a livello provinciale dal responsabile ARI (o suo delegato) presente nella SO della Prefettura di competenza;
- a livello regionale dal responsabile ARI (o suo delegato) presente nella SOR.

Normalmente si opera su frequenze VHF e UHF o da HF portatile/mobile.

### TERRITORIO REGIONALE

Il territorio regionale è quello che si riferisce alla regione Molise.

Su questo territorio operano i singoli radioamatori residenti e gli operatori delle Associazioni impegnati, eventualmente coadiuvati da una o più unità mobili, coordinati (per le radiocomunicazioni, posizionamento stazioni radio, etc.):

- a livello provinciale dal responsabile ARI (o suo delegato) presente nella SO della Prefettura di competenza;
- a livello regionale dal responsabile ARI (o suo delegato) presente nella SOR.

Normalmente si opera su frequenze VHF e UHF o HF da portatile/mobile.

E' necessario tener presente che in caso di necessità potrebbe essere attivata la Rete Nazionale delle comunicazioni alternative di emergenza della quale segue una breve descrizione.

### **RETE NAZIONALE (DI COMUNICAZIONI ALTERNATIVE DI EMERGENZA)**

La rete nazionale delle radiocomunicazioni alternative di emergenza, diretta dal Dipartimento di Protezione Civile d'intesa con il Ministero dell'Interno, la cui gestione operativa è affidata all'A.R.I. – Associazione Radioamatori Italiani – collega le stazioni radio collocate presso il: Ministero dell'Interno, Dipartimento di Protezione Civile, Prefetture capo-maglia di Varese, Siena e Reggio Calabria (in alternativa Caltanissetta), le altre Prefetture Italiane.

F1 40 mt. = 7.045 KHz

F1 80 mt. = 3.643,5 KHz

F2 40 mt. = 6.690 KHz

F2 80 mt. = 3.580 KHz

Frequenze:

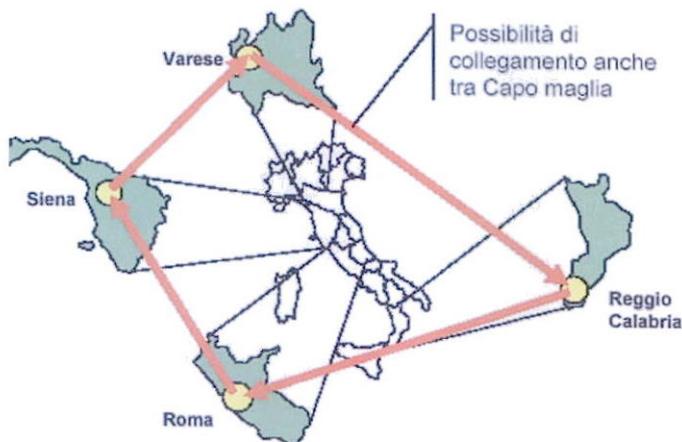
F1: 40 mt. HF fonia /p o /m

F1: 80 mt. HF fonia /p o /m

F2: 40 mt. HF solo su specifica attivazione e/o autorizzazione del responsabile nazionale della rete.

F2: 80 mt. HF solo PSK /p o /m

Il territorio Nazionale è suddiviso in tre aree identificando tre Prefetture Capomaglia che hanno il compito di coordinare gli interventi verso le zone sinistrate, supportate inoltre dal Ministero degli Interni e Dipartimento della Protezione Civile.



Normalmente la rete Nazionale HF (40 e 80 metri) effettua esercitazioni mensili collegando tutte le Prefetture, il Ministero degli Interni, il Dipartimento della Protezione Civile di Roma e altri Enti definiti di volta in volta dalla Capomaglia di turno, verificando la funzionalità e l'efficienza delle apparecchiature e testando l'effettiva copertura di tutto il territorio nazionale.

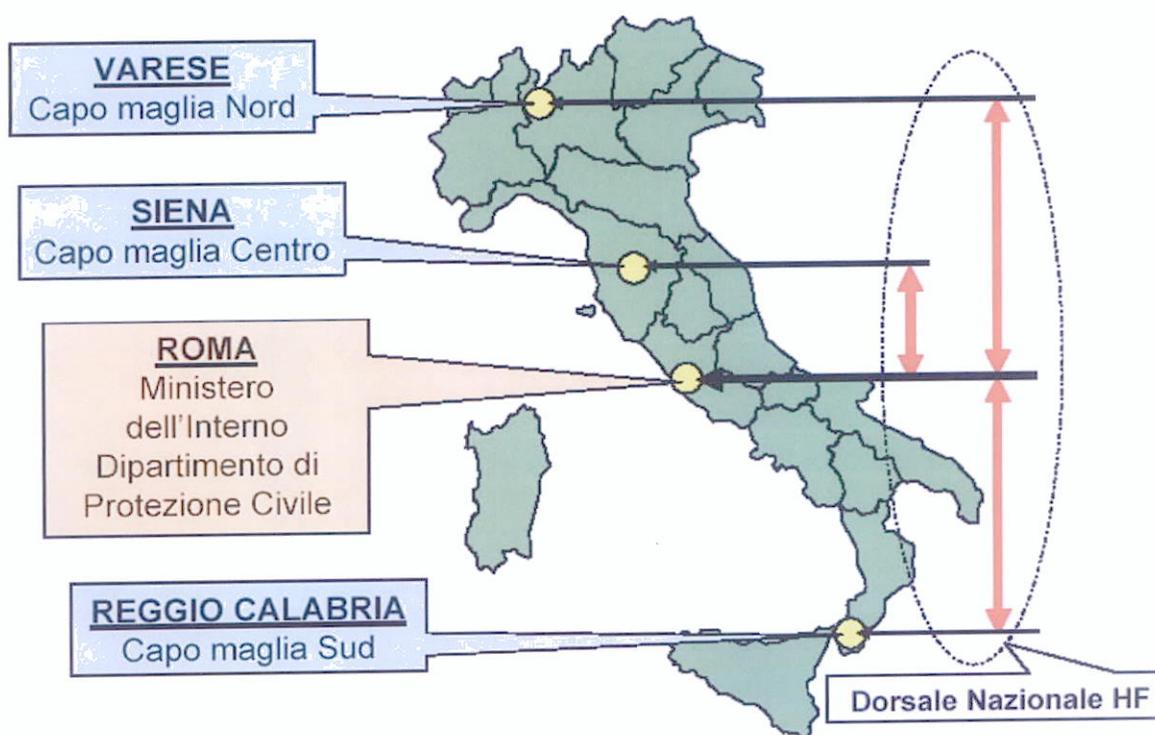
Questa rete è attiva dal 1983.

Le Prefetture Capomaglia per la rete Nazionale HF sono:

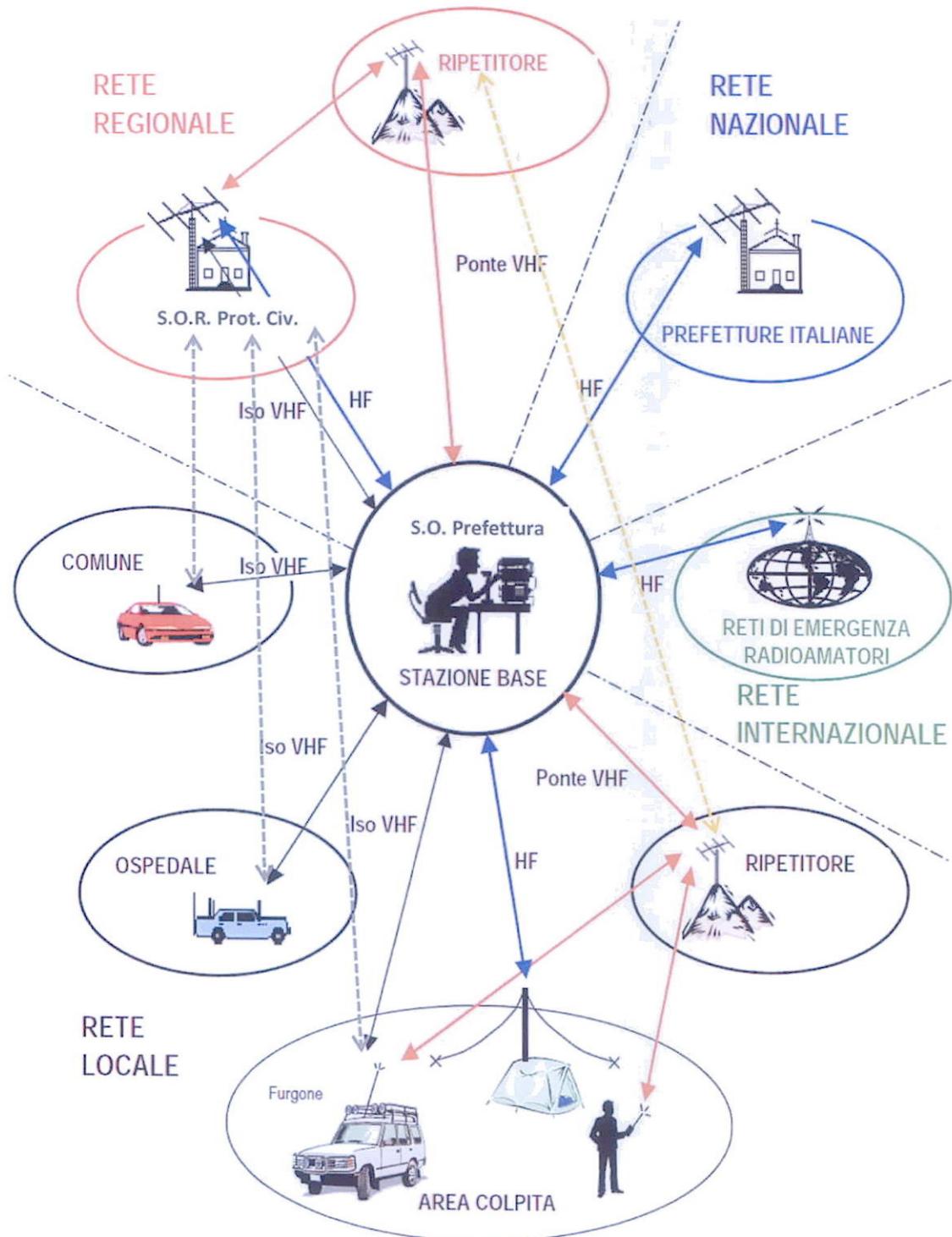
- ❖ Zona Nord                      VARESE
- ❖ Zona Centro                    SIENA
- ❖ Zona Sud                        REGGIO CALABRIA

## RETE NAZIONALE - PROCEDURA

- In caso di evento calamitoso viene attivata la stazione HF presso la Prefettura su disposizione del Prefetto;
- La Prefettura allertata attiva la rete di emergenza assumendosi i compiti di Capomaglia;
- Le stazioni radio ARI-RE, in funzione presso il Ministero dell'Interno, il Dipartimento di Protezione Civile, apprendono, dalla stazione Capomaglia, ogni informazione utile da e per le zone interessate in tempo reale.



SCHEMA GRAFICO GENERALE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI DI EMERGENZA



## **ORGANIZZAZIONE DELLE RETI RADIO**

Per organizzare le varie reti e l'uso delle varie frequenze operative in uso ai radioamatori è necessario considerare i seguenti aspetti:

- a) L'operatività della SOR e delle SO delle Prefetture che costituiscono l'asse portante del coordinamento di tutte le operazioni.
- b) La necessità di separare fisicamente le vari reti scegliendo in modo opportuno le frequenze e/o ponti fissi e mobili.
- c) Prevedere gli scenari operativi, considerando anche una nuova eventuale rete, senza dare affidamento a strutture esistenti prima della calamità. In altre parole, pronti a modificare le reti (frequenze e ponti) secondo repentine necessità.
- d) L'utilizzo ed il posizionamento strategico del Centro Radio Mobile Operativo (C.R.M.O.), a questo, se del caso, potrà essere aggiunto altro mezzo tattico, in funzione delle disponibilità e necessità, su disposizione della SOR.
- e) La necessità di mantenere e garantire la funzionalità dell'infrastruttura regionale di radiocomunicazioni.

Per quanto previsto ai punti d) ed e), saranno stipulate convenzioni tra le Associazioni che sottoscrivono il protocollo ed il Piano Operativo con la Regione Molise – Servizio di Protezione Civile al fine di garantire la messa a disposizione e l'utilizzo dei mezzi di cui al punto d), idonee forme di accesso a rimborsi per spese rendicontabili per quanto previsto al punto e).

### **Rete Locale - Procedura**

- In caso di emergenza, viene garantita la presenza presso il COC, su richiesta della SOR, o delle Prefetture competente per territorio;
- Viene altresì, su disposizione della SOR o della Prefettura di competenza, allertata e attivata la stazione presso il COM di riferimento;
- Eventuali stazioni di radioamatori residenti nel/i Comuni interessati avvieranno le prime comunicazioni con il COM di riferimento o direttamente con la SOR e/o SO della Prefettura competente per territorio.
- Ove non vi siano radioamatori residenti o immediatamente disponibili sul posto, le comunicazioni verranno avviate da operatori appositamente inviati sul luogo anche con il mezzo C.R.M.O. (Centro Radio Mobile Operativo) e/o Mezzo Avanzato della Protezione Civile Regionale.
- La prima stazione che entra in funzione costituisce la rete di emergenza e ha compiti di Capo maglia sino all'attivazione del COM.
- Le comunicazioni possono avvenire con collegamenti diretti o tramite l'uso dei ponti radio.
- In caso di attivazione della SOR o della stazione radio ARI della S.O. delle Prefetture, le radiocomunicazioni di emergenza verranno da questa dirette ed organizzate secondo necessità.

### **Rete Provinciale/Regionale - Procedura**

- In caso di emergenza, su disposizione della SOR o delle Prefetture, viene allertata e attivata la stazione presso il COM di riferimento;
- Eventuali stazioni di radioamatori residenti nel/i Comuni interessati avvieranno le prime comunicazioni con il COM di riferimento o direttamente con la SOR e/o SO della Prefettura.
- Ove non vi siano radioamatori residenti o immediatamente disponibili sul posto, le comunicazioni verranno avviate da operatori appositamente inviati sul luogo anche con il mezzo C.R.M.O. (Centro Radio Mobile Operativo) e/o Mezzo Avanzato della Protezione Civile Regionale.
- La prima stazione che entra in funzione costituisce la rete di emergenza e ha compiti di Capo maglia sino all'attivazione del COM.
- Le stazioni radio della SOR e quelle di ARI in funzione presso la Prefettura competente per territorio apprendono dalla stazione Capo maglia ogni informazione utile da e per le zone interessate in tempo reale.
- In caso di attivazione della SOR o della stazione radio ARI della sala operativa della Prefettura, le radiocomunicazioni di emergenza verranno da questa dirette ed organizzate secondo necessità.
- Le comunicazioni possono avvenire con collegamenti diretti V/UHF, tramite uso dei ponti radio, mediante postazioni HF mobili.

### **CANALI DI ALLERTAMENTO**

L'allertamento degli operatori delle Associazioni può avvenire tramite due diversi canali:

- Su richiesta della Protezione Civile Regionale o delle Prefetture.
- Per attivazione spontanea, su segnalazione di un Radioamatore o per avere ricevuto una informazione di evento calamitoso che fa presupporre la necessità di intervento del gruppo di operatori da parte delle Associazioni.

L'attivazione spontanea si trasforma in intervento solo a seguito di conferma e richiesta di attivazione da parte delle Autorità preposta all'emergenza. Si fa presente che al fine di attivare la copertura assicurativa degli operatori delle Associazioni coinvolti è necessario che la richiesta di attivazione da parte delle Autorità risulti sempre formalizzata, anche successivamente, attraverso idonea documentazione.

## **ALLERTAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI**

L'allertamento rapido dei volontari è un'operazione fondamentale; in modo particolare se il pericolo è imminente e diventa indispensabile attuare celermente le procedure previste dal piano.

In genere, il metodo più semplice è quello di allertare i volontari a cascata utilizzando il telefono cellulare.

In mancanza di comunicazioni telefoniche, l'allertamento dovrà essere effettuato con ogni mezzo possibile e, in ogni caso, gli operatori radio dovranno sintonizzarsi immediatamente sulle frequenze concordate previste dal presente piano operativo.

In appendice è riportato lo schema di chiamata aggiornato con i nominativi e numeri di telefono (fisso e cellulare) (rif. Allegato C).

## **VERIFICHE PERIODICHE E FORMAZIONE**

Allo scopo di verificare la funzionalità e lo stato di tutta la infrastruttura di radiocomunicazione, del C.R.M.O. e del mezzo tattico, verranno effettuate, da parte delle associazioni che sottoscrivono il presente protocollo, delle esercitazioni periodiche congiunte di vario tipo anche, ove necessario, in collaborazione con i vari gruppi di Protezione Civile, distribuiti nei vari comuni. Verranno inoltre svolte, durante l'arco dell'anno, esercitazioni formative per migliorare la preparazione dei radioamatori "operatori delle Associazioni" che verranno coinvolti durante le emergenze nonché di quelli che dovranno operare presso la SOR e la SO delle Prefetture. In particolare verranno *testati* i tempi di allertamento e di pronta operatività dei singoli operatori.

Si provvederà a redigere per ogni singolo COM apposita scheda "tecnico-operativa" con gli elementi indispensabili per una efficiente ed immediata attivazione radio nonché alla rilevazione della presenza o meno di idonea postazione destinata alle radiocomunicazioni.

Analoghe schede verranno redatte per i territori e/o obiettivi di particolare criticità che verranno indicati dalla Protezione Civile Regionale e dalle Prefetture di Campobasso ed Isernia.

## ALLEGATO "C"

REFERENTI PER ALLERTAMENTO		
		
A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani	C.I.S.A.R. Molise – Gruppo di Protezione Civile	Regionale F.I.R. C.B. S.E.R. Molise
<b>NANNI LUCIANO</b> (3351910521 – 0874411548) <b>ALBINI NICOLA</b> (3291524759 – 087491660) <b>DI SALVO GIULIANO (IS)</b> (3298495538)	<b>D'AMELIO GIUSEPPE</b> (3277338666) <b>PIZZUTO VITTORIO</b> (3338076413)	<b>SAMMARTINO SERAFINO</b> (3389898810) <b>DI IUSTO ELIANO</b> (3387471443)